Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 260

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 22 ottobre 1960 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale del 6 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1960, registro n. 14 Esercito, foglio n. 239

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare già conferite « sul campo » dalle autorità all'uopo delegate:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BRENDAN Renato di Ferdinando da Verona, classe 1915, sergente maggiore XXXI battaglione guastatori del genio, 8ª compagnia — Già volontario nella guerra di Spagna, ferito e decorato al valor militare, sempre primo in ogni azione rischiosa, comandante di un plotone guastatori lanciato all'attacco di un munitissimo caposaldo nemico, si prodigava in modo ammirevole con estrema audacia, riuscendo, con audace arditissimo lavoro, ad aprire più varchi nei reticolati nemici. A pochi passi dalla vedetta nemica faceva brillare personalmente una carica esplosiva, completando così un profondo varco che egli stesso aveva già cominciato con pinze tagliafili. Trascinava quindi i suoi uomini ad impetuoso attacco che eliminava le estreme resistenze nemiche. Sottufficiale di fiero antico stampo, senza esitazioni anche di fronte al piu penoso dovere, di esemplare comportamento e di travolgente irruenza. — Fronte di Tobruk, 20-21 giugno 1942.

CONTI Federico fu Eusebio da Arcade (Treviso), classe 1895, capitano fanteria complemento a., sottosettore del Basso Baro. — Comandante di colonna, riusciva in breve ciclo operativo ad infliggere a vari nuclei nemici fortissime perdite, riuscendo a liberare vasto territorio ed a catturare molte armi e munizioni. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Altopiano di Sallei-Gheccia, febbraio-marzo 1941.

PADOVAN Danilo fu Felice da Pontecchio Polesine (Rovigo), classe 1911, geniere, 5º autoreparto pesante, 15º battaglione del genio, 1ª compagnia. — Geniere addetto alla vigilanza di un ponte minato, accortosi che a causa di mitragliamento aereo nemico una pallottola incendiaria aveva dato fuoco alla miccia collegante i fornelli già carichi di dinamite, incurante del grave pericolo si slanciava arditamente sul ponte e riusciva a tagliare il pezzo di miccia già accesa. Poteva così evitare il prematuro brillamento del ponte, unica via aperta a nostri reparti che da Gimma ripiegavano verso il nord. Esempio magnifico di cosciente coraggio, di sprezzo del pericolo, di eroico senso del dovere. — Dembi (A. O.), 13 giugno 1941.

(6463)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1960, n. **1145.**

Modificazione alla tabella XX annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, concernente il corso di laurea in chimica industriale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerata l'opportunità di un aggiornamento del vigente ordinamento didattico degli studi della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per quanto *riguarda in special modo la laurea in chimica* industriale;

Su conforme parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

La norma, di cui alla tabella XX annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, modificata con regio decreto 24 ottobre 1941, n. 1375, la quale dispone che la laurea in chimica industriale potrà essere conferita solo dalla Facoltà di chimica industriale della Università di Bologna e dalle Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali delle sedi universitarie, che posseggono la Facoltà di ingegneria o che siano sede dei politecnici è integrata nel modo seguente:

« A tale condizione potrà, tuttavia, derogarsi su conforme parere del Consiglio superiore, quando sia accertato che presso la Facoltà in cui detto corso vada istituito esistono gli insegnamenti e le attrezzature necessarie al suo regolare funzionamento ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1960

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 108. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1960, n. **1146.**

Modificazioni allo statuto dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni (E.N.P.I.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 dicembre 1952, n. 2390, sulla riorganizzazione giuridica dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni;

Visto lo statuto dell'Ente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1954, n. 1512;

Viste le deliberazioni del Consiglio d'amministrazione dell'Ente adottate il 16 gennaio e 29 ottobre 1959;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per il tesoro, per l'industria e il commercio e per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

Articolo unico.

Sono approvate le seguenti modifiche allo statuto dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1954, n. 1512:

I numeri 1) e 2) dell'art. 5 sono sostituiti dai seguenti:

« 1) due rappresentanti dei lavoratori ed uno dei datori di lavoro dell'industria, un rappresentante dei lavoratori ed uno dei datori di lavoro dell'agricoltura, un rappresentante dei lavoratori ed uno dei datori di lavoro del commercio, un rappresentante dei dirigenti di azienda, scelti dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, tra i propri componenti già designati per ciascun settore dalle rispettive organizzazioni sindacali;

2) due rappresentanti dei lavoratori e due dei datori di lavoro dell'industria, un rappresentante dei lavoratori ed uno dei datori di lavoro dell'agricoltura, scelti dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, su designazione delle organizzazioni sindacali di categoria a carattere nazionale ».

La lettera *c*) dell'art. 7 è sostituita dalla seguente.

« *c*) da un rappresentante dei lavoratori ed uno dei datori di lavoro scelti dal Consiglio di amministrazione fra i membri di cui ai numeri 1) e 2) dell'art. 5 ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1960

GRONCHI

SULLO — TAVIANI — COLOMBO — RUMOR

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 109. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1960, n. **1147**.

Modificazioni allo statuto dell'Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 278, che approva lo statuto dell'Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto ».

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 11 dello statuto dell'Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto », approvato con decreto luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 278, è sostituito dal seguente:

« Il Consiglio d'amministrazione, nominato dal Ministro per le finanze, è composto:

a) dall'ispettore generale per il lotto e le lotterie, presidente;

b) da tre direttori di divisione dell'Ispettorato suddetto o dai funzionari che ne disimpegnano le funzioni;

c) da un funzionario della carriera direttiva della Ragioneria generale dello Stato, di qualifica non superiore a direttore di divisione, nè inferiore a consigliere di 1ª classe;

d) da un avvocato dello Stato;

e) da due rappresentanti del sindacato lottisti, di cui uno ricevitore e l'altro aiuto ricevitore.

Un funzionario della carriera direttiva, di qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe, dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, esercita le funzioni di segretario.

I componenti di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*) durano in carica tre anni e sono riconfermabili ».

Art. 2.

L'art. 16 dello statuto predetto è sostituito dal seguente:

« Presso l'Ente è costituito un Collegio sindacale composto:

a) da un rappresentante della Ragioneria generale dello Stato della carriera direttiva, di qualifica non superiore a direttore di divisione, nè inferiore a consigliere di 1ª classe;

b) da un funzionario della carriera direttiva, di qualifica non superiore a direttore di divisione, nè inferiore a consigliere di 1ª classe, dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie;

c) da un rappresentante del sindacato lottisti.

Il Collegio dei sindaci è nominato con decreto del Ministro per le finanze ed i suoi componenti durano in carica tre anni ».

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 settembre 1960

GRONCHI

FANFANI — TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 107. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1960, n. **1148**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « T. Parentucelli » di Sarzana (La Spezia).

N. 1148. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « T. Parentuccelli » di Sarzana (La Spezia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto. Inoltre, con lo stesso decreto, la Cassa scolastica dell'ex regio Ginnasio « T. Parentucelli » di Sarzana (La Spezia) viene soppressa

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 75. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1960, n. **1149**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Massalombarda.

N. 1149. Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Massalombarda viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 76. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1960, n. **1150**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Montecchio Emilia.

N. 1150. Decreto del presidente della Repubblica 14 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Montecchio Emilia viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 77. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1960, n. **1151**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Michele Arcangelo, nel comune di San Michele al Tagliamento (Venezia).

N. 1151. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Concordia in Portogruaro in data 25 maggio 1903, integrato con postilla del 24 febbraio 1960, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Michele Arcangelo, nel comune di San Michele al Tagliamento (Venezia).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 68. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1960, n. **1152**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giorgio M., in frazione Bonzicco del comune di Dignano (Udine).

N. 1152. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 25 marzo 1960, integrato con prospetto e dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di San Giorgio M., in frazione Bonzicco del comune di Dignano (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 62. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1960, n. **1153**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale parrocchiale di San Domenico, in Giovinazzo (Bari).

N. 1153. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale parrocchiale di San Domenico, in Giovinazzo (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 61. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1960.

Conferma del presidente dell'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 9, 10 e 19 del decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 327, concernente la trasformazione dell'Ente per l'assistenza agli orfani dei lavoratori morti per infortuni sul lavoro in Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani;

Visto il proprio decreto 18 settembre 1956, relativo alla nomina del presidente dell'Ente nazionale per la assistenza agli orfani dei lavoratori italiani;

Considerato che è scaduto il periodo di durata in carica del presidente dell'Ente predetto e che occorre di conseguenza provvedere in merito;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Il prof. Emilio Giaccone è confermato presidente dell'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1960

GRONCHI

SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1960
Registro n. 11 *Lavoro e previdenza soc., foglio n.* 366. — BARONE

(6544)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITÀ EUROPEE

Bando di gara n. 43, relativo alla costruzione di un padiglione pediatrico e di un blocco operatorio all'Ospedale « Gaston Bourret » di Nouméa (Nuova Caledonia).

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » del 20 settembre 1960 ha pubblicato il bando di gara n. 43, relativo alla costruzione di un padiglione pediatrico e di un blocco operatorio all'Ospedale « Gaston Bourret » di Nouméa (Nuova Caledonia) in 7 lotti. Ogni candidato può presentare offerte per un solo, diversi o tutti i lotti (l'attrezzatura medica e chirurgica ed il mobilio non fanno parte della presente gara).

Ammontare presunto: per l'insieme dei 7 lotti: 14.500.000 franchi CFP;

Termine previsto per l'esecuzione: 16 mesi per l'insieme dei 7 lotti.

Le offerte o le dichiarazioni dell'intenzione di partecipare alla gara (redatte in francese) debbono pervenire per lettera raccomandata indirizzata a Monsieur Phillip, Ordonnateur Local de la Communauté Economique Européenne, Chef du Service des affaires Economiques et du Plan, B.P. 431, av. G. Clemenceau, Nouméa (Nuova Caledonia) o essere colà depositate entro le date seguenti:

a) offerte di ditte locali entro le ore 12 locali (ore 1 G.M.T.) di martedì 8 novembre 1960;

b) le dichiarazioni dell'intenzione di partecipare alla gara delle imprese non locali appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea al più tardi con il primo aereo in provenienza dall'Europa che arrivi dopo il martedì 8 novembre 1960;

c) le offerte delle imprese indicate qui sopra in *b)*, al più tardi con il primo aereo in provenienza dall'Europa che arrivi dopo il giovedì 8 dicembre 1960.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(6571)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Autorizzazione temporanea all'esercizio delle funzioni notarili

Con decreto presidenziale 25 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 1960, il dott. Acciaro Emilio, nato il 3 luglio 1918 a La Maddalena (Sassari) ed ivi residente, fornito dei requisiti prescritti, è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nell'isola di La Maddalena, del distretto notarile di Sassari, a condizione che, prima di assumere tali funzioni, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sullo ordinamento del Notariato e degli Archivi notarili.

(6667)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Spostamento del periodo di svolgimento della « Mostra-mercato del libro e del giornale » di Napoli

L'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo », con nota del 3 ottobre 1960, n. 12205, ha comunicato che la « Mostra-mercato del libro e del giornale » avrà luogo in Napoli dal 18 dicembre 1960 al 6 gennaio 1961 anzichè dal 1° al 15 ottobre 1960, come precedentemente programmato.

(6664)

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 213-VI, della cessata ditta Maini Leopoldo, già esercente in Vicenza, via Durando n. 13.

(6651)

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 257-VI, della cessata ditta Baratto Ennio, già esercente in Vicenza, via Buso San Michele n. 10.

(6652)

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 166-MI, della cessata ditta Nobili Francesco, già esercente in Milano, via San Giovanni al Muro, n. 10.

(6653)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Montorio al Vomano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 25 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1960, registro n. 23 Interno, foglio n. 233, l'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano (Teramo), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6619)

Autorizzazione al comune di Laurito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 21 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1960, registro n. 23 Interno, foglio n. 231, l'Amministrazione comunale di Laurito (Salerno), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 3.860.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6620)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Botanica » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Firenze, è vacante la cattedra di « Botanica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6671)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche di intestazioni di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1960)	563	1.000 —	Simonetti *Cesira* fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Mascia Elisa fu Gennaro ved. Simonetti, dom. in Napoli	Simonetti *Maria Rosaria* fu Pietro, minore, ecc., come contro
Red. 3,50 % (1934)	520098	420 —	De Andreis *Paola* fu Francesco, ved. di Rovere Antonio, dom. a Borghetto d'Arroscia (Imperia)	De Andreis *Maria Paola* fu Francesco, ved. di Rovere Antonio, dom. a Borghetto d'Arroscia (Imperia)
Id.	150058	2.800 —	Lagnese *Fausta* di Pietro, nubile dom. a Vitulazio (Caserta) dotale per il matrimonio da contrarre con De Lillo Emilio di Alfonso	Lagnese *Maria* di Pietro, nubile, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1960)	375	2.750 —	Venturi Oriana o Ariana fu Ubaldo, minore sotto la patria potestà della madre Zonzi *Maria Albertina* fu Roberto ved. Venturi, dom. in Saltocchio (Lucca)	Venturi Oriana o Ariana fu Ubaldo, minore sotto la patria potestà della madre *Zonzi Albertina* fu Roberto ved. Venturi, dom in Saltocchio (Lucca)
Id.	376	2.750 —	Venturi Maria Grazia fu Ubaldo, minore sotto la patria potestà della madre Zonzi *Maria Albertina* fu Roberto, ecc., ecc.	Venturi Maria Grazia fu Ubaldo, minore sotto la patria potestà della madre Zonzi *Albertina* fu Roberto, ecc., ecc.
Red. 3,50 % (1934)	394025	217 —	Brandini *Anna* fu Umberto, minore sotto la patria potestà della madre Merafina Angela di Antonio, dom. in Andria (Bari)	Brandini *Lea Anna* fu Umberto, minore, ecc. come contro
Rendita 5 % (1935)	238062	2.025 —	Meta Lorenzo di *Mario* minore sotto la tutela di Gregorio Maddalena fu Lorenzo, dom. a Torino	Meta Lorenzo di *Giuseppe Mario*, minore sotto la tutela di Gregorio Maddalena fu Lorenzo, dom. a Torino
Id.	229362	6.255 —	Padula Angelina fu Domenicantonio moglie di *De Crisci Giambattista* fu Antonio, vincolato per dote, dom. a Montalbano Jonico (Matera)	Padula Angelina fu Domenicantonio moglie di *Di Crisci Giovanni Battista* fu Antonio, vincolato per dote, dom. a Montalbano Jonico (Matera)
B. T. N. 5 % (1960)	926	15.000 —	Garbagnati Giuseppina, *Alessi*, Giovanni, Giuseppe Vittorio, Luigi, Maria-Rita, Enrica fu Enrico, minori sotto la patria potestà della madre Cazzaniga Giovanna fu Abbondio ved. Garbagnati, dom. in Sesto S. Giovanni (Milano)	Garbagnati Giuseppina, *Alessio*, Giovanni, Giuseppe Vittorio, Luigi, Maria-Rita, Enrica fu Enrico, minori, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	742336	105 —	Roncalli *Esilia* fu Edoardo, minore sotto la patria potestà della madre Zanchi Evelina fu Carlo, ved. Roncalli dom. in Mapello (Bergamo)	Roncalli *Luigia Esilia* fu Edoardo, minore, ecc., come contro
Ric. 5 % (1947) Serie 23	3751	50 —	Marotta *Maria* fu Radegondo, minore sotto la tutela di Marotta Egidio, dom. in Napoli	Marotta *Marisa* fu Radegondo, minore sotto la tutela di Marotta Egidio, dom. in Napoli
Id. Serie 24	3752	10.500 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 89	3753	250 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1960)	1925	250 —	Garritani Enrico, Filomena e Antonio di *Raffaele*, minori sotto la patria potestà del padre dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)	Garritani Enrico, Filomena e Antonio di *Matteo Raffaele*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)
Id.	1922	500 —	Garritani Enrico di *Raffaele*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)	Garritani Enrico di *Matteo Raffaele*, minore ecc., come contro
Id.	1924	500 —	Garritani Antonio di *Raffaele*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)	Garritani Antonio di *Matteo Raffaele*, minore, ecc., come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1960)	1923	500 —	Garritani Filomena di *Raffaele*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza)	Garritani Filomena di *Matteo Raffaele*, minore, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1950) Serie 1	4800	25 —	Modica Salvatore fu *Salvatore*, dom. in Palermo usufrutto vitalizio a Cohn Margherita fu Gerson ved. Mirto, dom. in Palermo	Modica Salvatore fu *Girolamo*, ecc., come contro
Id. Serie 3	1215	50 —	Modica Salvatore fu *Salvatore*, dom. in Palermo usufrutto vitalizio a Cohn Margherita fu Gerson ved. Mirto dom in Palermo	Modica Salvatore fu *Girolamo*, ecc., come contro
Id. Serie 12	340	100 —	Come sopra	Come sopra
Red. 3,50 % (1934)	444630	175 —	Longo *Felicetta* di Saverio, nubile, dom. in S. Giovanni Rotondo (Foggia)	Longo *Maria Felicia* di Saverio, nubile, dom. in S. Giovanni Rotondo (Foggia)

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 30 settembre 1960

Il direttore generale: GRECO

(6306)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 242

Corso dei cambi del 21 ottobre 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,71	620,65	620,60	620,62	620,62	620,70	620,65	620,65	620,68	620,63
$ Can.	633,57	635 —	634,25	634,50	634,10	634,26	635,25	634,25	634,37	635 —
Fr. Sv.	144,02	144,12	144,14	144,125	144,05	144,05	144,145	144,05	144,10	144,15
Kr. D.	90,18	90,18	90,20	90,17	90,20	90,18	90,16	90,17	90,17	90,17
Kr. N.	87,08	87,12	87,12	87,085	87,10	87,08	87,07	87,05	87,08	87,05
Kr. Sv.	120,20	120,23	120,23	120,205	120,20	120,21	120,225	120,20	120,21	120,20
Fol.	164,63	164,62	164,62	164,615	164,60	164,63	164,61575	164,60	164,64	164,60
Fr. B.	12,45	12,45	12,45	12,4505	12,445	12,45	12,45125	12,45	12,45	12,45
Fr., Fr. (N.F.)	126,30	126,10	126,33	126,25	126,35	126,29	126,20	126,30	126,30	126,35
Lst.	1745,35	1745,90	1745,525	1744,975	1744,75	1745,27	1745,15	1745,35	1745,25	1745,60
Dm. occ.	148,77	148,80	148,82	148,80	148,70	148,79	148,80	148,75	148,80	148,78
Scell. Austr.	23,92	23,91	23,92	23,91125	23,95	23,91	23,90	23,90	23,91	23,91

Media dei titoli del 21 ottobre 1960

Rendita 3,50 % 1906	81,45
Id. 3,50 % 1902	79,55
Id. 5 % 1935	106,375
Redimibile 3,50 % 1934	98,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,725
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,525
Id. 5 % 1936	100,90
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,475
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,475
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,50
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,30

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 ottobre 1960

1 Dollaro USA	620.635
1 Dollaro canadese	634,875
1 Franco svizzero	144,135
1 Corona danese	90,165
1 Corona norvegese	87,077
1 Corona svedese	120,215
1 Fiorino olandese	164,616
1 Franco belga	12,451
1 Franco nuovo (N.F.)	126,225
1 Lira sterlina	1745,062
1 Marco germanico	148,80
1 Scellino austriaco	23,906

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante l'estrazione dei premi sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato », 4ª emissione, nonchè il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti le obbligazioni della 2ª, 3ª, 4ª e 5ª emissione.

Si notifica che il giorno 10 novembre 1960, alle ore 9, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, si procederà alle sottoindicate operazioni:

1) sorteggio di premi in denaro per 200.000.000 di lire, ripartiti in n. 8 premi di L. 5.000.000 e n. 80 premi di L. 2.000.000 da assegnarsi in ragione di n. 1 premio di L. 5.000.000 e n. 10 premi di L. 2.000.000 a ciascuna delle 8 serie di obbligazioni, contraddistinte dalle lettere *AB, AC, AD, AE, AF, AG, AH* e *AI*, che compongono la 4ª emissione a premi (anno 1955) di obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato »;

2) sorteggio per il rimborso, sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato », 2ª emissione a premi (anno 1952) di:

n. 3.072 titoli di 25 obbligazioni
» 5.472 titoli di 100 »
» 1.152 titoli di 500 »
» 2.208 titoli di 1000 »

in totale n. 11.904 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3.408.000 obbligazioni, di L. 500 ciascuna, per il valore nominale di L. 1.704.000.000;

3) sorteggio per il rimborso, sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie della Stato », 3ª emissione a premi (anno 1953) di:

n. 2.208 titoli di 25 obbligazioni
» 5.288 titoli di 100 »
» 1.424 titoli di 500 »
» 1.936 titoli di 1000 »

in totale n. 10.856 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3.232.000 obbligazioni, di L. 500 ciascuna, per il valore nominale di L. 1.616.000.000;

4) sorteggio per il rimborso, sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ferrovie dello Stato », 4ª emissione a premi (anno 1955) di:

n. 1.120 titoli di 25 obbligazioni
» 2.520 titoli di 100 »
» 832 titoli di 500 »
» 1.824 titoli di 1000 »

in totale n. 6.296 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 2.520.000 obbligazioni, di L. 500 ciascuna, per il valore nominale di L. 1.260.000.000;

5) sorteggio per il rimborso, sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale. « Ferrovie dello Stato », 5ª emissione (anno 1959) di:

n. 576 titoli di 25 obbligazioni
» 1.596 titoli di 100 »
» 900 titoli di 500 »
» 3.012 titoli di 1000 »

in totale n. 6.084 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3.636.000 obbligazioni, di L. 500 ciascuna, per il valore nominale di L. 1.818.000.000.

Alle operazioni suddette potrà assistere il pubblico

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri delle obbligazioni premiate e quelli dei titoli sorteggiati per il rimborso.

Roma, addì 19 ottobre 1960

Il direttore generale: Michele GROSSI

(6660)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove del concorso a sette posti di operaio specializzato in prova, 1ª categoria, nel ruolo dei salariati del Corpo delle miniere.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1960, registro n. 8, foglio n. 187, è stato disposto che l'accertamento dell'idoneità fisica e della attitudine al mestiere dei partecipanti al concorso a sette posti di operaio specializzato in prova, di 1ª categoria, indetto con il decreto ministeriale 22 novembre 1958, avrà luogo in Roma presso l'Ispettorato regionale del lavoro per il Lazio, via Cesare de Lollis, 6 (piano 5°), nei giorni 9, 10, 14, 15 e 16 novembre 1960.

Le prove di abilità professionale dei predetti candidati avranno luogo in Roma, presso il laboratorio del servizio chimico del Corpo delle miniere, via Salaria n. 1325, nei giorni 10, 11, 15, 16 e 17 novembre 1960.

(6678)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MODENA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1926 del 13 giugno 1960, con il quale venivano dichiarati i vincitori del concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1959;

Visto che il dott. Luigi Sighinolfi ha rinunciato alla condotta assegnatagli e precisamente alla 2ª condotta medica di Frassinoro;

Visto altresì che altri concorrenti, che precedono nella graduatoria il dott. Menziani Renato, hanno rinunciato alla condotta su detta;

Vista la predetta graduatoria di merito approvata col precedente decreto n. 1926 del 13 giugno 1960, nonchè l'ordine di preferenza delle sedi espresso dai candidati nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 269, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

A modifica del decreto n. 1926 del 13 giugno 1960, il dottor Renato Menziani, residente a Modena alla via Morane n. 128, è dichiarato vincitore della 2ª condotta medica di Frassinoro.

Il sindaco di Frassinoro è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune su detto.

Modena, addì 4 ottobre 1960

Il medico provinciale dirigente: RENZULLI

(6553)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.